MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, di assegnazione delle risorse umane

e finanziarie per l'anno 2025 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, n. 1288/2013, che istituisce "*Erasmus+*": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 221, il quale dispone l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione per la somma di € 2.000.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 9, del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, n. 1288/2013;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, n. 2021/817, che istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013;

VISTO, in particolare, l'articolo 26, comma 1, del suddetto Regolamento (UE) n. 2021/817, il quale prevede che, entro il 29 giugno 2021 gli Stati membri indicano alla Commissione, a mezzo di una notifica formale trasmessa dalla propria rappresentanza permanente, la persona o le persone legalmente autorizzate ad agire per loro conto in qualità di autorità nazionale per l'attuazione del Programma Erasmus+ e, in caso di sostituzione nel corso del programma, di darne notifica immediata alla Commissione seguendo la medesima procedura;

TENUTO CONTO che la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, con la comunicazione del 19 febbraio 2024 indirizzata alla Commissione europea, ha designato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona del dott. Massimo Temussi – Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ per l'ambito IFP, in sostituzione della dott.ssa Anita Pisarro;

VISTO, altresì, l'articolo 26, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale prevede l'individuazione, da parte delle Autorità nazionali, di una o più Agenzie nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale;

VISTO, altresì, l'articolo 26, comma 8, del Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale dispone che l'Autorità Nazionale è tenuta a fornire adeguati cofinanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione;

TENUTO CONTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Autorità Nazionale, ha nominato l'INAPP quale Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore IFP per l'attuazione, in Italia, del Programma stesso nel periodo 2021-2027 ed ha comunicato tale decisione alla Commissione europea con nota prot. n. 40/5952 del 2 marzo 2021 e che la stessa ha confermato la designazione con nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942);

VISTO il Piano di Lavoro delle attività inerenti all'incarico di gestione del Programma Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IeFP predisposto dall'INAPP per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, condiviso con l'Autorità Nazionale e successivamente approvato dalla Commissione europea con nota del 20 febbraio 2023 (Ares(2023)1212922), nonché definitivamente firmato dall'Autorità Nazionale e trasmesso in data 3 marzo 2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 134 del 1° agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 settembre 2023, n. 2397, con il quale è stata approvata la Convenzione prot. n. 44/6468 stipulata il 26 luglio 2023 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'INAPP, finalizzata alla disciplina del co-finanziamento, per l'importo di € 500.000,00, delle attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IeFP nell'annualità 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della Convenzione di cui al precedente capoverso, il quale prevede che la liquidazione del 50% del contributo avvenga a seguito della stipula della Convenzione stessa e previa approvazione e registrazione del relativo decreto di approvazione da parte della Corte dei Conti e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e, inoltre, che l'erogazione del saldo avvenga a conclusione della verifica amministrativo-contabile (*ex post*) sul rendiconto delle spese, eseguita dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, e tenuto conto delle eventuali controdeduzioni inviate dall'Agenzia Nazionale a seguito degli esiti della verifica stessa;

VISTO l'ordine di pagare ad impegno contemporaneo n. 569 del 15 dicembre 2023, dell'importo di € 250.000,00, con cui è stato corrisposto, in favore dell'INAPP, l'anticipo del contributo previsto dalla predetta Convenzione prot. n. 44/6468 del 26 luglio 2023 per il co-finanziamento delle attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IeFP nell'annualità 2023;

PRESO ATTO della nota prot. n. 18641 del 18 settembre 2025 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, all'esito dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento previsti dall'articolo 4 della Convenzione prot. n. 44/6468 del 26 luglio 2023, ha autorizzato a procedere alla liquidazione dell'importo di € 250.000,00, in favore dell'INAPP, a titolo di saldo del contributo previsto dalla stessa Convenzione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento, in favore dell'INAPP, della somma di € 250.000,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dell'articolo 4 della Convenzione prot. n. 44/6468 del 26 luglio 2023, stipulata il tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'INAPP

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento della somma di € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) in favore dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell'articolo 4 della Convenzione prot. n. 44/6468 del 26 luglio 2023, stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione – e l'INAPP.

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2023 (PG 02).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono

FG/ES

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".